



Ministero del Lavoro e
delle Politiche Sociali



Comune di Roma
Dipartimento V
Assessorato alle Politiche Sociali e
Promozione della Salute

RAPPORTO DI MONITORAGGIO

Relazione intermedia – Fase II

Premessa

Questo documento costituisce il secondo rapporto intermedio dei tre previsti dal programma di monitoraggio dell'intervento, e si propone di esporre, nello specifico, gli esiti della ricognizione effettuata sulle attività di formazione integrative realizzate al fine di perfezionare i percorsi di qualificazione professionale intrapresi dal gruppo dei partecipanti, e per far fronte, al contempo, alle difficoltà emerse, durante la fase esecutiva, nel reperire un numero significativo di imprese che consentissero a tutti i corsisti di effettuare il tirocinio formativo immaginato dal progetto. A causa della crisi economica, infatti, che ha attraversato il settore dell'edilizia a Roma, molte aziende che avevano dato inizialmente la loro disponibilità ad accogliere i corsisti si sono trovate in difficoltà a confermare l'impegno preso.

Nelle more di questa contingenza la scelta è stata quella di strutturare due processi professionalizzanti distinti: uno rivolto a coloro che avevano frequentato i corsi di "Impiantista elettricista" e di "Impiantista termo-idraulico"; l'altro indirizzato agli allievi del corso di "Muratore polivalente".

Il primo - articolato in un *Campus estivo* di 140 ore e in un corso di formazione per "Installatore manutentore impianti solari" di 160 ore - ha tra i suoi scopi quello di capitalizzare l'intero percorso formativo svolto dai partecipanti e favorire il conseguimento di una qualifica professionale; il secondo punta a migliorare le competenze acquisite, attraverso un percorso formativo "on the job" di 300 ore all'interno di un cantiere.

L'azione di monitoraggio di questa seconda fase del progetto ha riguardato entrambe le iniziative poste in essere, sia in relazione ai fattori critici già presi in considerazione nella prima fase dell'intervento (le misure di sostegno e di tutoraggio, l'adeguatezza della proposta didattica, la partecipazione e i livelli di motivazione dei beneficiari), sia rispetto alle variabili introdotte dalla nuova proposta formativa, che, per quanto parzialmente, ha tuttavia imposto una riformulazione degli obiettivi condivisi e del patto formativo stipulato con i partecipanti.

Partendo dalla restituzione del giudizio finale espresso sui corsi di formazione svolti, il presente *report* si propone, in particolare, di esporre le criticità emerse e i risultati ottenuti dal *Campus estivo* progettato per



Ministero del Lavoro e
delle Politiche Sociali



Comune di Roma
Dipartimento V
Assessorato alle Politiche Sociali e
Promozione della Salute

allineare le competenze del gruppo dei beneficiari ed introdurre le nozioni di base necessarie per affrontare il percorso di qualificazione di "Installatore e manutentore di pannelli solari". L'esito dello svolgimento dei tirocini formativi presso i cantieri sarà oggetto di una successiva relazione, appena saranno disponibili ed elaborate le risposte dei questionari somministrati agli allievi che vi hanno partecipato.

La metodologia e gli standard di riferimento

Anche in questa occasione si è scelto di dotarsi di un duplice punto di osservazione quello degli operatori e dei beneficiari dell'intervento. Sono stati aggiornati a questo scopo gli strumenti di rilevazione adottati e gli standard di riferimento (ossia gli obiettivi "minimi" di progetto – **Tab. 1**) in considerazione della specificità dell'azione e delle mutate condizioni progettuali e ambientali in cui si è svolto il corso di acquisizione di competenze, che hanno incrementato le variabili influenzate da fattori di tipo esogeno e, di conseguenza, i *Threats* non controllabili all'interno del processo organizzativo, quali: il livello di motivazione e di partecipazione degli allievi in relazione all'esecuzione del campus durante il periodo estivo; l'impatto della proposta formativa rispetto alle attese professionali e alle aspettative individuali maturate; la flessibilità dei partecipanti rispetto ai cambiamenti apportati alla didattica e alla diversa articolazione del percorso formativo proposto; l'assenza di tutor d'aula a supporto del lavoro svolto dai docenti.

Tab. 1 - Standard di riferimento		Verifiche	
		Allievi	Operatori sociali
Aree di osservazione	Standard		
<i>La corrispondenza dell'offerta formativa con le aspettative dei beneficiari</i>	6,50		
<i>La soddisfazione per il percorso di formazione proposto</i>	7,00		
<i>La crescita delle motivazioni dei beneficiari</i>	7,00		
<i>La chiarezza espositiva dei docenti</i>	6,50		
<i>L'interesse per le materie trattate nel percorso formativo</i>	6,50		
<i>L'efficacia delle metodologie didattiche adottate</i>	6,50		
<i>L'efficacia dei materiali e dei supporti didattici</i>	6,50		
<i>Il sostegno offerto agli allievi da parte dei docenti</i>	7,00		
<i>La rispondenza dell'organizzazione del corso alle esigenze dei beneficiari</i>	7,00		
<i>L'adeguatezza della durata giornaliera della lezione</i>	7,00		
<i>L'idoneità dei locali e della sede formativa</i>	7,50		
<i>Il comportamento degli allievi</i>	5,75		
<i>La partecipazione e il grado di coinvolgimento degli allievi</i>	5,75		
<i>Le capacità di apprendimento degli allievi e i risultati didattici ottenuti</i>	5,75		



Ministero del Lavoro e
delle Politiche Sociali



Comune di Roma
Dipartimento V
Assessorato alle Politiche Sociali e
Promozione della Salute

Le rilevazioni sono state effettuate mediante la somministrazione di *questionari*. In particolare:

- *il questionario di monitoraggio settimanale delle attività* dove i tutor delle associazioni hanno messo in evidenza le criticità e espresso i loro giudizi sull'andamento del percorso formativo in relazione a:
 - le aspettative dei partecipanti;
 - i livelli di partecipazione e di coinvolgimento dei beneficiari;
 - l'efficacia delle modalità didattiche;
 - le capacità di sostegno e di coinvolgimento del gruppo classe da parte del personale docente;
 - la soddisfazione dei docenti rispetto ai comportamenti tenuti e alle capacità di apprendimento del gruppo classe;
- *un questionario di valutazione finale del Campus estivo compilato dai beneficiari* nel quale essi hanno potuto esprimere il loro gradimento per :
 - il percorso formativo proposto;
 - le modalità didattiche e la chiarezza espositiva dei docenti;
 - l'organizzazione del corso e il sostegno ricevuto dal personale docente.

Le verifiche incrociate a cui sono state sottoposte le differenti aree indagate - fondata sul confronto tra i diversi punti di vista di allievi e operatori sociali - hanno permesso un controllo ulteriore dei criteri in base ai quali sono stati definiti gli standard di riferimento; ma soprattutto, nella circostanza, hanno consentito di restituire ai fini della valutazione l'andamento complessivo dell'azione. Un intervento che, pur presentando in fase di avvio diverse criticità, è stato capace, in corso d'opera, di agire in modo efficace sulle componenti motivazionali e comportamentali degli allievi - grazie ad iniziative mirate di ri-orientamento e di ri-definizione delle prospettive professionali dei beneficiari - ottenendo un risultato finale di gran lunga superiore agli obiettivi prefissati, in continuità con i livelli di soddisfazione manifestati nella prima fase del progetto e tale da far ipotizzare il buon proseguimento del percorso di integrazione socio-lavorativa che è stato implementato.

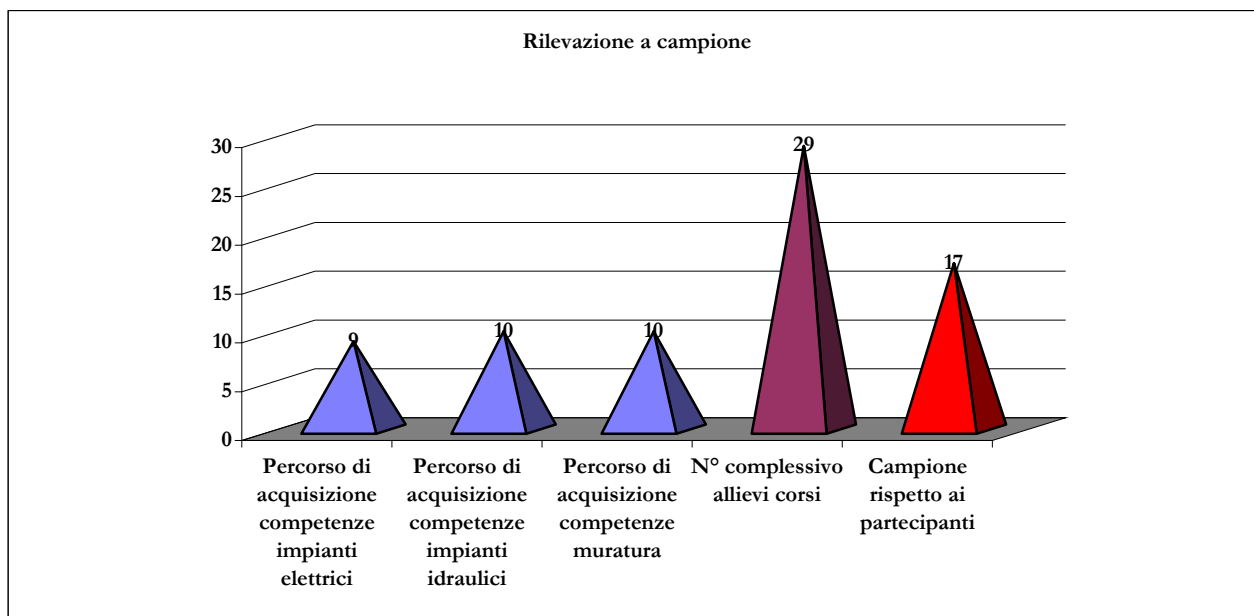
Risultati

Dalla rilevazione effettuata a campione (**Figura n.1**) al termine dei corsi di acquisizione di competenze per "Impiantista elettricista", "Impiantista termo-idraulico" e "Muratore polivalente" è emerso chiaramente l'alto gradimento dei partecipanti per i percorsi di formazione svolti e per le prospettive professionali prefigurate:



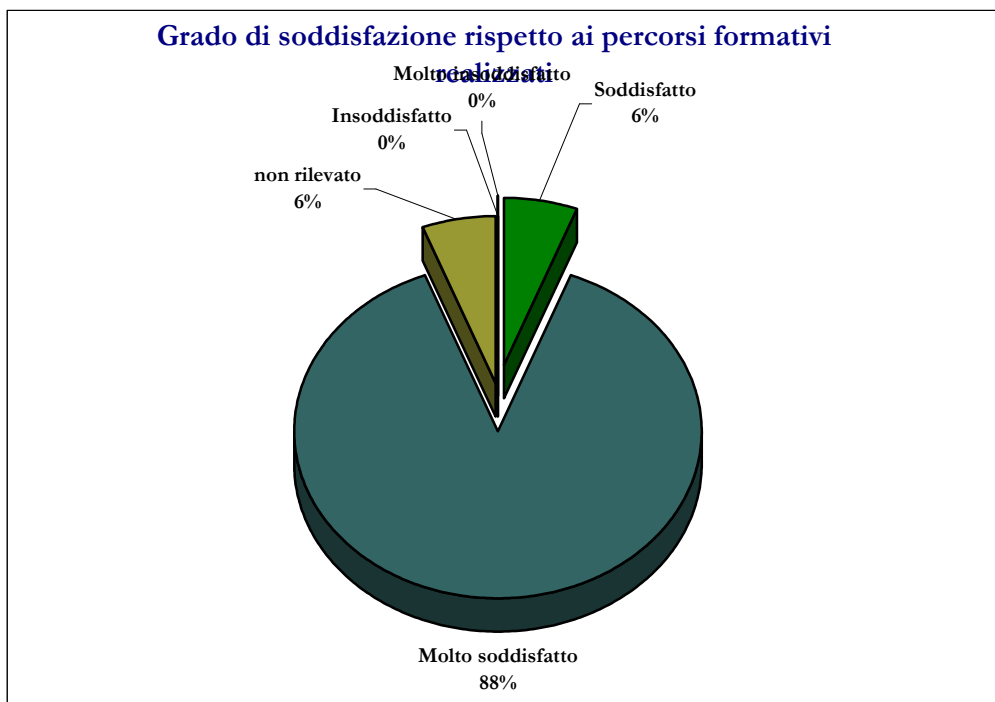
un dato che conferma gli eccellenti risultati evidenziati dall'attività di monitoraggio sviluppata *in itinere*, già descritti nel precedente rapporto (Rapporto di monitoraggio – 1^a Relazione intermedia).

Figura n. 1



Il **94%** degli intervistati si dichiara, infatti, "soddisfatto" delle attività formative e di questi **ben 15 ragazzi su 17** (pari all'**88%** del campione) affermano di essere "Molto soddisfatti" (**Figura n. 2**), con un incremento significativo rispetto alla rilevazione precedente in cui i "Molto soddisfatti" erano solo - si fa per dire - il **38%**.

Figura n. 2



Tutto ciò traccia un quadro assolutamente soddisfacente della prima fase dell'intervento, nella quale sono state poste le basi per lo sviluppo del programma formativo e misurate le capacità di tenuta del gruppo dei partecipanti, in relazione all'impegno richiesto. Anche dall'analisi di dettaglio non si evidenziano particolari criticità. Tutti gli obiettivi minimi fissati, rispetto ai risultati attesi dall'azione, sono stati largamente superati (*tabelle A e B*) e sono andati ben oltre le più rosee previsioni, come si può facilmente evincere dal grafico circa le "Variazioni rispetto agli standard" (**Figura n.3**)

Tab. A – Valutazione finale generale dei percorsi di formazione

Standard di riferimento

	<i>Media</i>	
<i>aspettative corrisposte</i>	9,12	7,00
<i>soddisfatto del percorso scelto</i>	9,94	7,50
<i>crescita delle motivazioni</i>	9,82	7,50
<i>chiarezza espositiva dei docenti</i>	9,88	7,00
<i>argomenti interessanti</i>	9,65	7,00
<i>modalità didattiche efficaci</i>	9,53	7,00
<i>efficacia dei supporti didattici</i>	9,59	7,00
<i>sostegno dei docenti e tutor</i>	9,71	7,50
<i>organizzazione rispondente alle esigenze</i>	9,76	7,50
media	9,67	7,22

Tab. B - Variazioni rispetto a standard e obiettivi prefissati

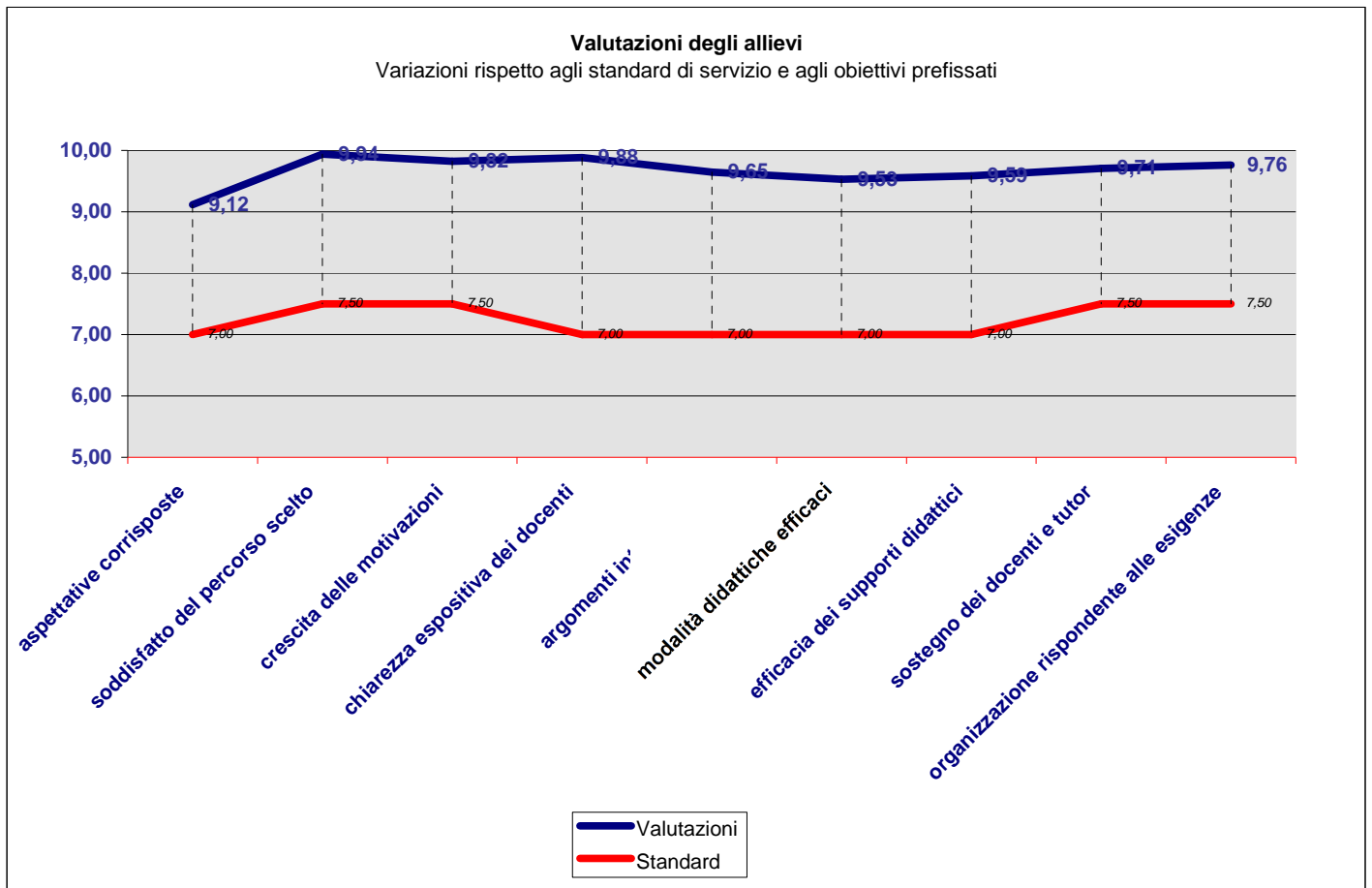
differenza Standard di riferimento

<i>aspettative corrisposte</i>	+2,12	7,00
<i>soddisfatto del percorso scelto</i>	+2,44	7,50



<i>crescita delle motivazioni</i>	+2,32	7,50
<i>chiarezza espositiva dei docenti</i>	+2,88	7,00
<i>argomenti interessanti</i>	+2,65	7,00
<i>modalità didattiche efficaci</i>	+2,53	7,00
<i>efficacia dei supporti didattici</i>	+2,59	7,00
<i>sostegno dei docenti e tutor</i>	+2,21	7,50
<i>organizzazione rispondente alle esigenze</i>	+2,26	7,50
media	+ 2,44	7,22

Figura n. 3



Si confermano, anzi migliorano, tutti i dati forniti dalla precedente rilevazione, che sono di particolare importanza a fini della continuazione del progetto e della successiva fase di inserimento lavorativo: la soddisfazione per la scelta professionale (**9,94**), la crescita degli motivazioni (**9,82**), l'interesse per gli argomenti affrontati (**9,65**).



Ministero del Lavoro e
delle Politiche Sociali

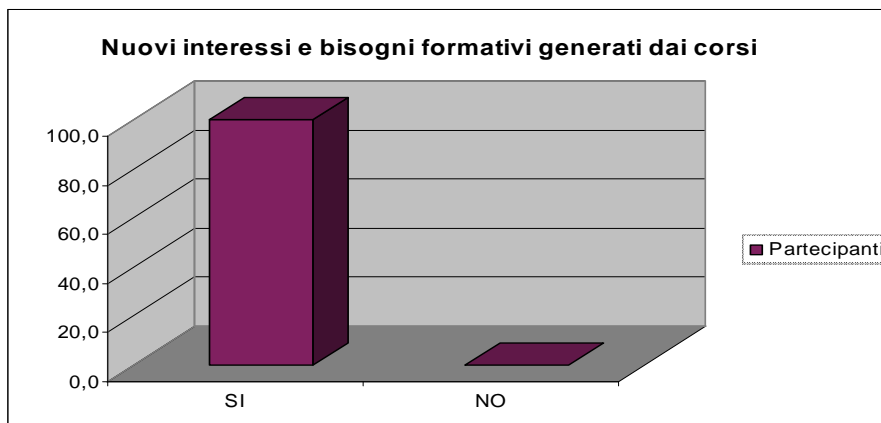


Comune di Roma
Dipartimento V
Assessorato alle Politiche Sociali e
Promozione della Salute

Particolarmente interessante il fatto che i corsi abbiano sollecitato nuovi bisogni formativi in tutti coloro che vi hanno partecipato (**Figura n.4**); un elemento questo che è stato fortemente considerato e approfondito in relazione all'avvio della seconda fase, e sta alla base della progettazione del Campus di acquisizione competenze e del Corso per *Installatori e manutentori di pannelli solari*, con i quali il programma si è proposto di completare il percorso di qualificazione offerto.



Figura n. 4



Le ragioni del successo di questa azione sono da rintracciare, come abbiamo già avuto modo di descrivere, nell'efficacia:

- dell'attività di selezione e orientamento;
- delle metodologie didattiche adottate (**9,53**);
- del sistema di tutoraggio predisposto nell'ambito del progetto (**9,71**).

Tutti aspetti che si sono rivelati decisivi per il raggiungimento dei buoni risultati conseguiti e dei livelli d'interesse suscitati. L'ultimo elemento in particolare – la presenza di un supporto e di un sostegno d'aula – ha costituito uno di quei fattori critici di successo che è stato in grado di condizionare positivamente l'esito dell'intervento, incidendo in modo rilevante sul grado di coinvolgimento e sui livelli di apprendimento degli allievi, anche di quelli percepiti dagli operatori coinvolti nei processi¹: un dato che ritornerà pure nell'analisi delle criticità emerse in relazione allo svolgimento del Campus estivo.

Il campus estivo

Per comprendere l'andamento dell'intervento e i risultati emersi dall'azione di monitoraggio effettuata è necessaria una premessa metodologica circa gli strumenti di rilevazione utilizzati: *il questionario di monitoraggio settimanale delle attività*, redatto dai tutor delle associazioni e *il questionario di valutazione finale compilato dai beneficiari*. Il primo costituisce un vero e proprio Diario di Bordo e ha la funzione di osservare l'andamento dell'iniziativa e segnalare il sorgere di eventuali criticità o bisogni; il secondo,

¹ Si possono vedere a tale proposito le considerazioni svolte in merito agli effetti prodotti dalle azioni di accompagnamento e dalle iniziative di tutoraggio realizzate sui processi di apprendimento, riportate nel primo rapporto di monitoraggio.



consente ai partecipanti di esprimere, al termine del corso, il loro grado di soddisfazione e una valutazione sulla qualità percepita dell'attività di formazione di cui hanno beneficiato.

Sono pertanto strumenti differenti che offrono informazioni diverse tra loro, uno di tipo diacronico, in termini di evoluzione nel tempo delle variabili e dei fattori critici, l'altro fornisce indicazioni sui risultati attesi e conseguiti al termine del processo. Può quindi accadere, come è avvenuto in questa circostanza, che si verifichino delle difformità di giudizio anche significative, che tuttavia sono il frutto di queste differenti modalità di raccolta e di elaborazione dei dati, oltre che di scale di valori e di prospettive di osservazione distinte, legate alla diversa posizione che il beneficiario e l'operatore hanno nell'azione.

Ai fini di una corretta valutazione dell'intervento è utile adottare una visione complessiva e tendenziale degli esiti ed evitare di sovrapporre i giudizi emersi, che comunque forniscono un quadro assolutamente chiaro e positivo dei risultati conseguiti, perfettamente in linea con gli obiettivi formativi del progetto.

Le valutazioni fornite dagli operatori sociali (**Tabelle C e D**) sono state particolarmente interessanti per il monitoraggio delle criticità individuate in fase di programmazione dell'intervento, le quali, tra l'altro, hanno reso necessario un aggiornamento degli standard rispetto all'azione formativa precedente – come è stato già evidenziato nella premessa metodologica - in relazione ai cambiamenti apportati alla didattica e alla diversa articolazione del percorso formativo proposto, all'assenza di tutor d'aula a supporto del lavoro svolto dai docenti, e soprattutto, all'incognita rappresentata dall'impatto della nuova proposta formativa, rispetto alle attese professionali e alle aspettative individuali maturate dai partecipanti.

Tab. C - Valutazione andamento percorsi di formazione

	1° settimana	2° settimana	3° settimana	4° settimana	Standard di riferimento
Rilevazione intermedia	<i>Media</i>	<i>media</i>	<i>media</i>	<i>media</i>	
<i>corrisponde alle aspettative</i>	5,00	5,00	6,00	7,00	6,50
<i>argomenti stimolano la partecipazione</i>	5,00	5,00	7,00	7,00	6,50
<i>didattica efficace</i>	5,00	4,50	6,00	6,50	6,50
<i>sostenuti e coinvolti dai docenti</i>	5,00	4,00	7,00	6,50	7,00
<i>docenti soddisfatti dei comportamenti</i>	5,00	5,00	6,00	6,00	5,75
<i>docenti soddisfatti dei risultati</i>	5,00	5,00	6,00	6,00	5,75
	5,00	4,75	6,33	6,50	6,33

Tab. D - Variazioni rispetto a standard

	differenza	differenza	differenza	differenza	Standard di riferimento
<i>corrisponde alle aspettative</i>	-1,50	-1,50	-0,50	+ 0,50	6,50
<i>argomenti stimolano la partecipazione</i>	-1,50	-1,50	+0,50	+0,50	6,50
<i>didattica efficace</i>	-1,50	-2,00	-0,50	0,00	6,50
<i>sostenuti e coinvolti dai docenti</i>	-2,00	-3,00	0,00	-0,50	7,00
<i>docenti soddisfatti dei comportamenti</i>	-0,75	-0,75	+0,25	+0,25	5,75

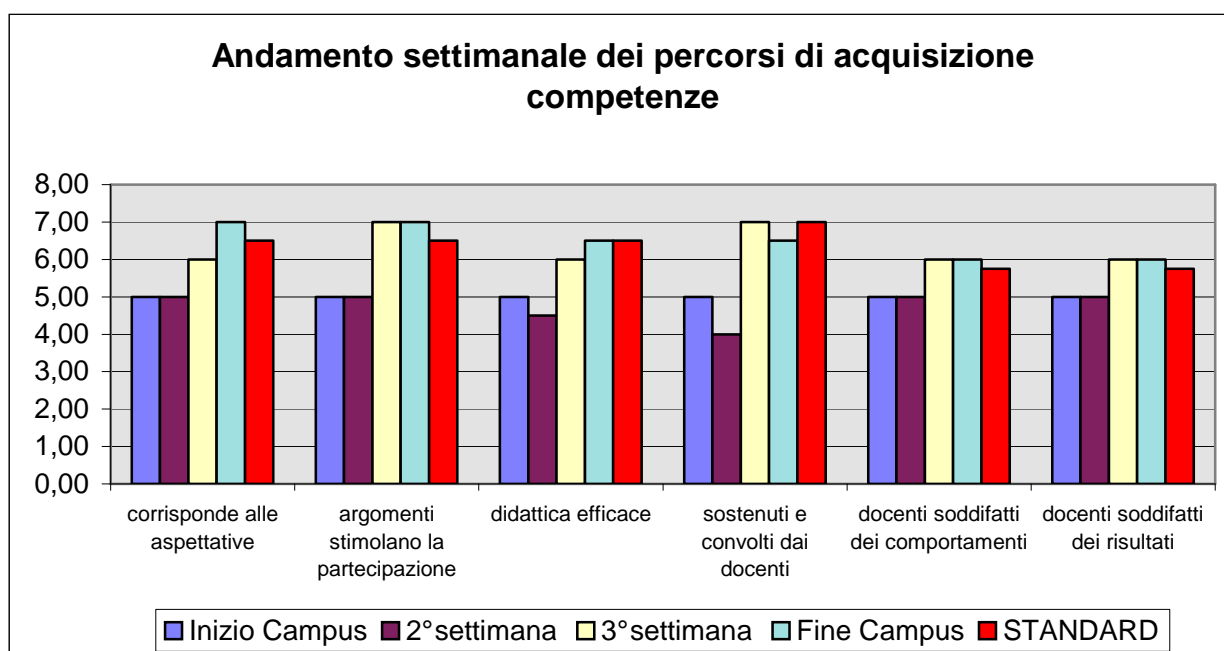


docenti soddisfatti dei risultati	-0,75	-0,75	+0,25	+0,25	5,75
	-1,33	-1,58	0,00	+ 0,17	6,33

Tra le variabili che più hanno agito sull'avviamento – anche se non sull'esito finale - di questa seconda fase, sono legate alle diverse aspettative che erano state maturate dagli allievi durante lo svolgimento del precedente percorso formativo, e in virtù delle quali è stato necessario intervenire con specifiche iniziative di *ri-orientamento*, per favorire la ri-definizione delle prospettive professionali fino a quel momento prese in considerazione. Lo sbocco professionale come *Installatore e manutentore di pannelli solari* è stato infatti, in un primo momento, percepito in discontinuità con i percorsi proposti di *"Impiantista elettricista"* e di *"Impiantista termo-idraulico"*, e il Campus estivo, progettato per allineare le competenze dei due gruppi e introdurre le nozioni di base dei sistemi di produzione di energia fotovoltaica, vissuto all'inizio in maniera contraddittoria.

Anche sulla didattica si è dovuto intervenire *in itinere* per migliorarne l'efficacia del processo di apprendimento. Per gran parte dei partecipanti risultava, infatti, difficile seguire lezioni impostate e caratterizzate da un approccio esclusivamente teorico. Una situazione aggravata dall'assenza dei tutor d'aula, che nella prima fase avevano garantito un supporto significativo allo svolgimento del programma, e che ha determinato una maggiore difficoltà nella gestione dei gruppo-classe.

Figura n.5

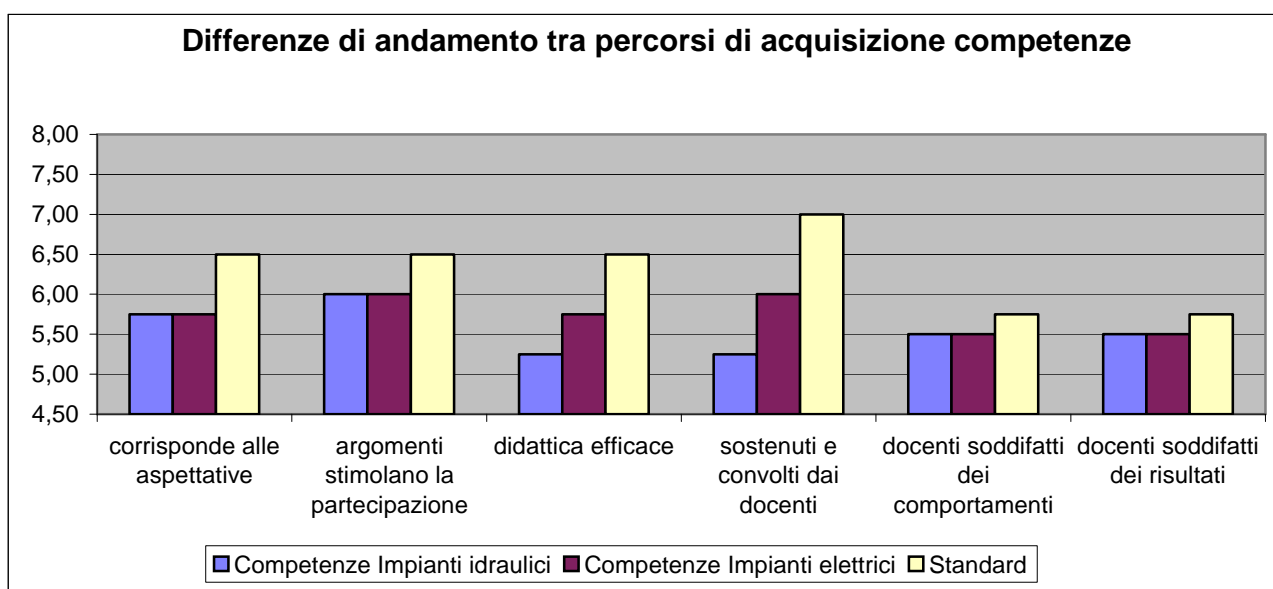




Nonostante queste difficoltà iniziali, il progetto, anche grazie agli strumenti di monitoraggio di cui si è dotato, ha saputo affrontare e risolvere le criticità che sono emerse durante lo svolgimento del percorso formativo. Dall'analisi effettuata, sulla base delle osservazioni realizzate dagli operatori, è possibile, infatti, ricavare un'idea molto precisa dell'evoluzione delle variabili considerate e dell'andamento complessivo dell'intervento formativo (**Figura n. 5**) ma anche delle differenze che si sono registrate nella gestione dei singoli gruppi classe (**Figura n. 6**).

Come risulta evidente dal grafico (**Figura n.5**), a partire dalla seconda settimana, a fronte degli interventi realizzati e dei correttivi apportati, è possibile notare un progressivo miglioramento di tutti gli elementi e delle condizioni operative, e il rispettivo allineamento con i risultati attesi.

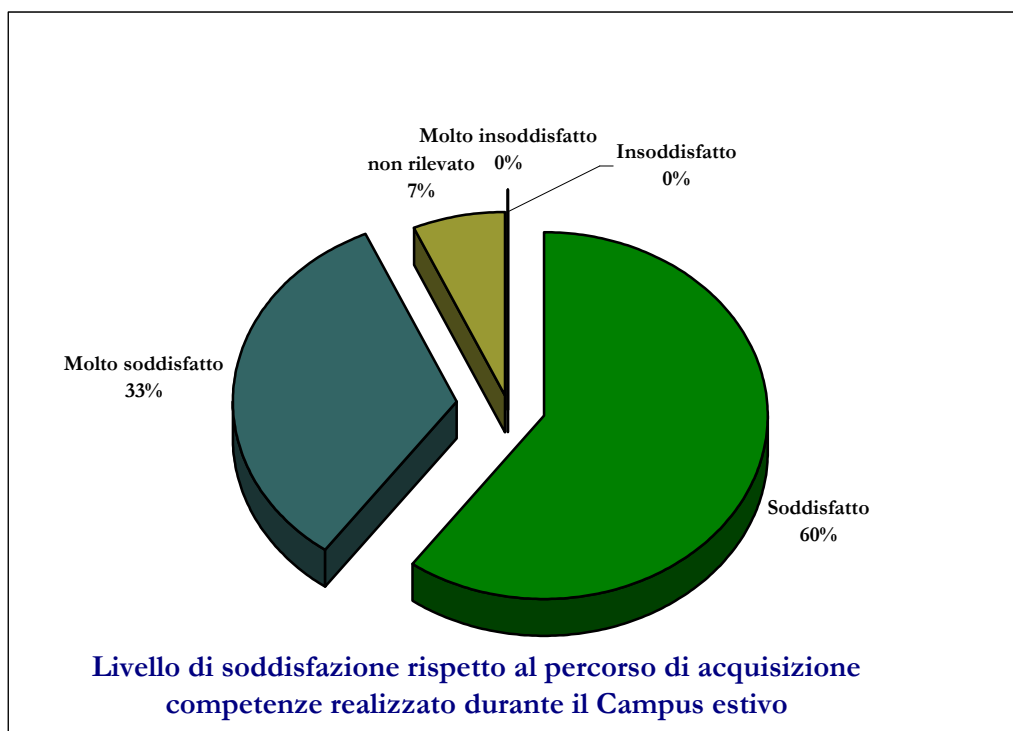
Figura n. 6



La conferma ci viene dai risultati della rilevazione effettuata sul gruppo dei beneficiari al termine Campus, a cui è stato somministrato un questionario di valutazione finale sull'attività formativa svolta, da cui emerge chiaramente, in continuità con le precedenti rilevazioni, il gradimento dei partecipanti per il percorso e per le prospettive professionali prefigurate (**Figura n.7**).



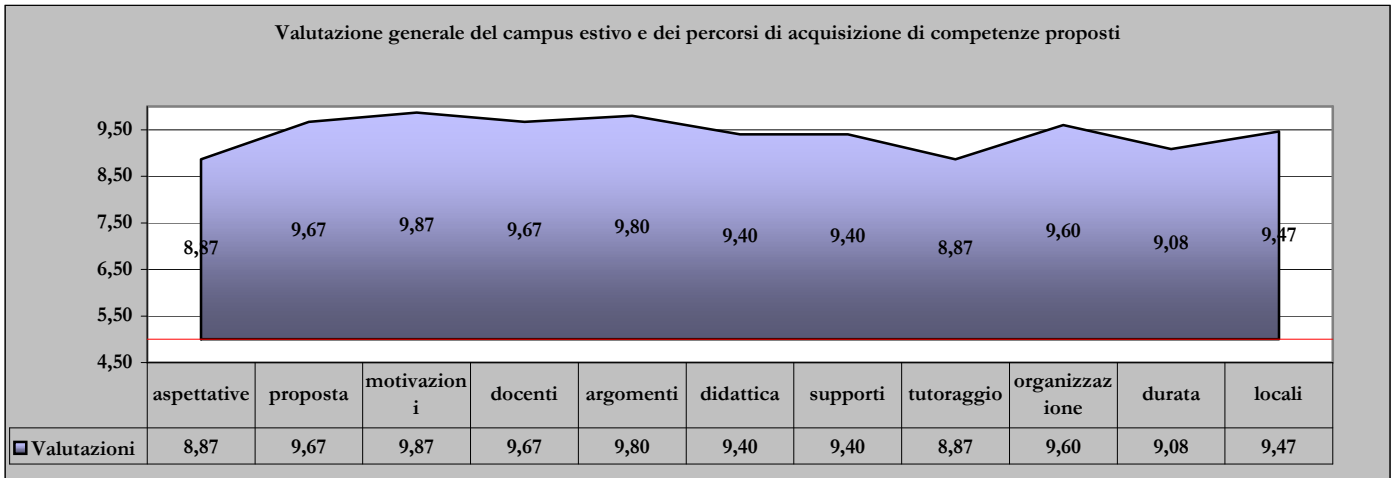
Figura n.7



Ben il **93%** degli intervistati si dichiara, infatti, "soddisfatto" delle attività formative in cui sono stati coinvolti. Di questi una quota pari all'**33%** va oltre definendosi "Molto soddisfatta" (**Figura n. 7**), disegnando un quadro più che soddisfacente dell'intervento alla luce delle criticità incontrate nell'implementazione del percorso di formazione. Questo elemento, infatti, non sembra influire minimamente sulla qualità percepita e sul giudizio complessivo dell'intervento, come si evince dall'analisi di dettaglio dei vari aspetti sottoposti a valutazione (**Figura n.8**), per quanto riemergono in corrispondenza di alcuni elementi i punti di caduta evidenziati, relativi alla correlazione della proposta formativa con le aspettative dei beneficiari e all'assenza di un supporto didattico a sostegno dell'attività di docenza.



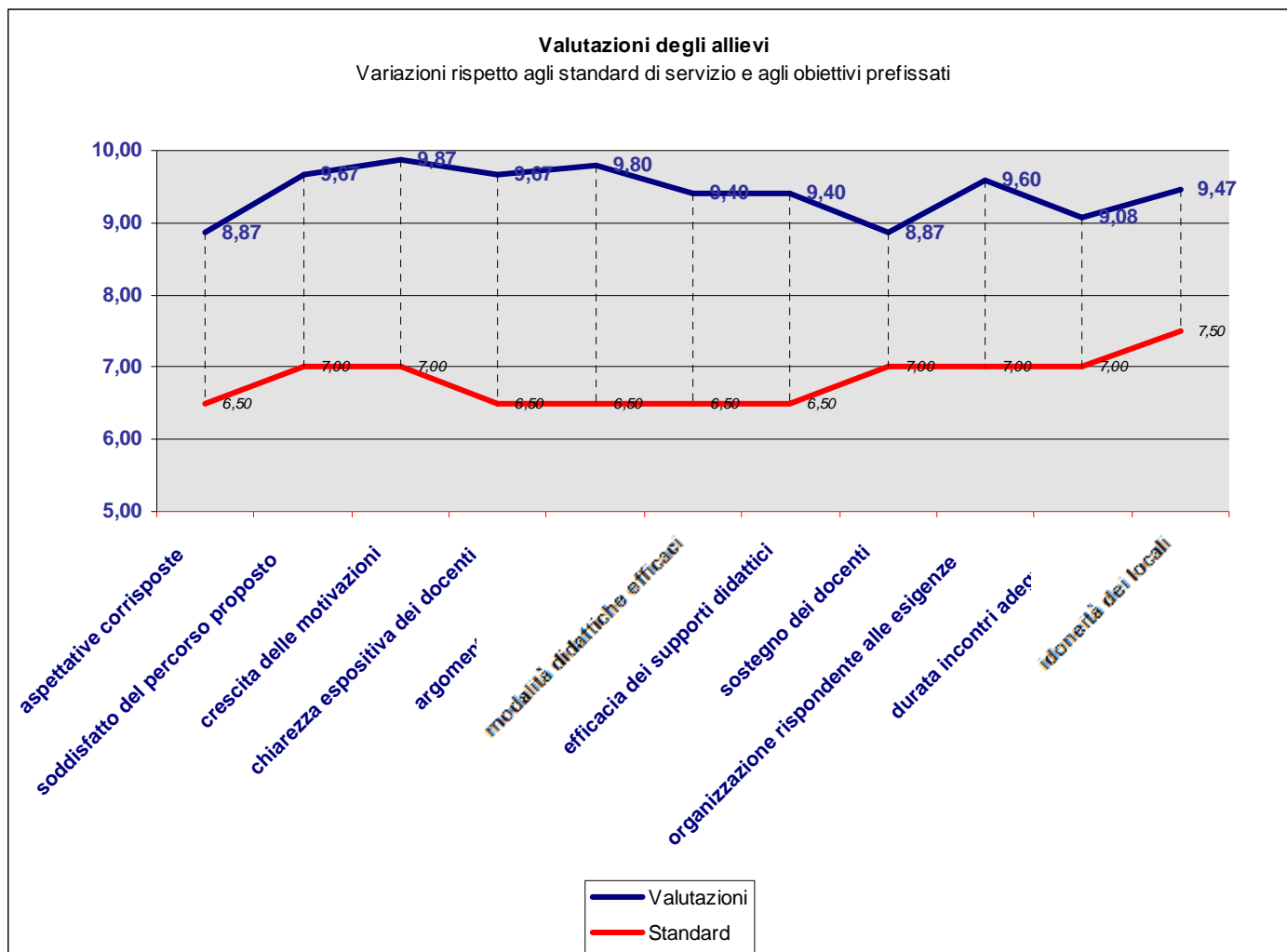
Figura n.8



Particolarmente interessante da questo punto di vista il dato sulla crescita delle motivazioni (**9,87**) e l'interesse per le materie trattate (**9,80**) che insieme a quello sulla soddisfazione per il percorso formativo proposto (**9,67**), segnalano l'efficacia delle azioni di *ri-orientamento* realizzate e la capacità di saper interagire con la complessità delle domande e delle esigenze poste dall'intervento.



Figura n. 9



Al termine anche di questa relazione, sotto questo profilo, si rileva come l'intervento sia stato in grado, nonostante le difficoltà di implementazione incontrate, di andare oltre le aspettative iniziali, suscitando l'interesse e il coinvolgimento dei partecipanti (Figura n.9).